

# Patto per il territorio del Nord Ovest Milano

## COMUNICATO A STAMPA

### DEI COMUNI DEL NORD OVEST

### SUI RECENTI ARRESTI PER N'DRANGHETA

Nel corso degli ultimi giorni la Magistratura e le forze dell'Ordine hanno messo in atto importanti operazioni di contrasto della malavita organizzata colpendo importanti famiglie della 'ndrangheta delle province di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone. Gran parte delle centinaia di arresti sono stati eseguiti in Calabria e in Lombardia. Inoltre sono stati posti sotto sequestro beni mobili e immobili per un valore di decine di milioni di euro.

L'indagine ha portato alla luce la fortissima presenza della 'ndrangheta in Lombardia e nel nord dell'Italia facendo emergere l'attivismo delle organizzazioni criminali nel tentativo di accaparrarsi – tra gli altri – gli appalti dell'Expo 2015 e dell'autostrada del Brennero. Fra i trecento arresti effettuati da polizia e carabinieri ci sono poi diversi personaggi della pubblica amministrazione lombarda, e molti politici sarebbero sotto indagine per concorso in associazione mafiosa e corruzione.

I Sindaci del Nord Ovest guardano con preoccupazione a questi eventi che purtroppo confermano la radicata diffusione sul territorio regionale di un'organizzazione criminale agguerrita e pervicacemente impegnata a consolidare la propria presenza nei nostri territori non solo attraverso i crimini "tradizionali" - spaccio di stupefacenti, rapine ed estorsioni – ma anche attraverso infiltrazioni nelle attività economiche private e pubbliche. L'aspetto più preoccupante dell'intera vicenda è infatti proprio questo: il diretto coinvolgimento di numerosi "colletti bianchi", uomini delle istituzioni e della amministrazione locale. Ed è proprio questo coinvolgimento che ha fatto apertamente parlare di stretto connubio fra "n'drangheta e politica.

Di fronte a questo scenario i Sindaci del Nord Ovest non intendono rimanere inerti. E questo per almeno tre buone ragioni.

La prima è che non intendiamo rassegnarci all'immagine pubblica di una politica asservita alla criminalità organizzata. Le nostre Amministrazioni sono fatte da tante brave persone che quotidianamente sottraggono tempo e risorse alle proprie attività professionali e lavorative. **Non possiamo tollerare l'equazione politica = malaffare;** e questo soprattutto in relazione alle recenti vicende in cui il "malaffare" viene associato a soggetti criminali ed a progetti mafiosi.

La seconda è che, proprio in virtù di quanto detto al punto precedente, **vogliamo ringraziare il Ministro degli Interni, le Forze dell'Ordine e la Magistratura** per il lavoro sin qui svolto incitandole a proseguire nelle indagini e nel lavoro di contrasto alla criminalità organizzata. A loro vada il nostro apprezzamento e la piena disponibilità delle nostre Amministrazioni alla collaborazione e all'impegno per sradicare il crimine e le collusioni con la malavita organizzata.

Non intendiamo in alcun modo sottovalutare un fenomeno gravissimo e pericoloso per la stessa convivenza civile. Per questa ragione oltre alla dichiarata disponibilità a collaborare con le forze della Magistratura vogliamo con l'occasione ribadire il nostro appello al Ministro Maroni per un **coinvolgimento diretto delle Amministrazioni comunali del Nord Ovest nel lavoro di prevenzione in vista di Expo 2015.**

Abbiamo appreso con favore la decisione del Governo di costituire presso la Prefettura di Milano, il **Comitato di Alta vigilanza sulle Grandi opere**, allo scopo di individuare una sede stabile di coordinamento in cui poter delineare adeguate azioni preventive e di controllo.

La nostra terza sottolineatura è proprio legata all'auspicio che tale Comitato possa operare anche attraverso il **coinvolgimento e l'ascolto dei Sindaci dei Comuni che verranno direttamente investiti dai lavori e dall'indotto sociale ed urbanistico dei cantieri per Expo**.

Fin d'ora noi vogliamo sottolineare la richiesta che tale organismo possa efficacemente vigilare sulle procedure di gara e sui futuri appalti con **proposte concrete** fra cui annoveriamo:

- **Evitare la logica dell'emergenza** assicurando correttezza, regolarità e trasparenza di tutti gli appalti
- Attivare una **centrale di controllo dei mezzi e delle persone** impegnate nella costruzione dell'EXPO e delle opere connesse.
- Imporre, come onere contrattuale in sede di appalto, l'applicazione di **tecnologie di controllo satellitare** su tutti i mezzi impiegati per la movimentazione di terre impiegati per la costruzione dell'EXPO e delle opere connesse.
- Imporre, come onere contrattuale in sede di appalto, l'applicazione di **tecnologie di riconoscimento biometrico** di tutte le persone che accedono ai cantieri di EXPO, in modo da evitare l'utilizzo di manodopera irregolare e l'infiltrazione di persone appartenenti o connesse alle attività della delinquenza organizzata.
- Attivare, sotto il controllo della Prefettura e con il coinvolgimento dei Sindaci, un **coordinamento delle Forze dell'Ordine** che attivamente perseguano ogni forma di illegalità presente sul territorio.

Auspichiamo altresì che possa essere stilata una **lista di aziende la cui estraneità a fatti di mafia e/o a collusioni con la criminalità possa essere attestata e garantita in modo totale e definitivo**. Su questo così come su tutti gli altri punti citati il sostegno e la disponibilità alla collaborazione da parte delle istituzioni locali sarà piena e totale.

Il presente comunicato è sottoscritto dall'Ufficio di Presidenza del Patto per il Nord Ovest

*Il Patto è stato costituito nel novembre 2008 dai sedici Comuni del Nord Ovest Milano e dalla Provincia di Milano. L'accordo rappresenta uno strumento per coordinare le politiche locali dei Comuni e per meglio integrarle con le politiche provinciali anche in relazione alle attività ed ai progetti legati all'Esposizione Universale del 2015.*

*I Comuni sottoscrittori sono Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.*